

Domenica 21 Ottobre 2012

“FORTIFICATI NELL'UOMO INTERIORE”.

Tutti abbiamo bisogno ogni giorno di nuove forze, abbiamo bisogno della presenza dello Spirito Santo, della sua unzione.

EFESINI 3:14, 21

Per questo motivo piego le ginocchia davanti al Padre, dal quale ogni famiglia nei cieli e sulla terra prende nome affinché egli vi dia, secondo le ricchezze della sua gloria, di essere potentemente fortificati, mediante lo Spirito suo, nell'uomo interiore, e faccia sì che Cristo abiti per mezzo della fede nei vostri cuori, perché radicati e fondati nell'amore, siate resi capaci di abbracciare con tutti i santi quale sia la larghezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità dell'amore di Cristo e di conoscere questo amore che sorpassa ogni conoscenza, affinché siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio. Ora colui che può, mediante la potenza che opera in noi, fare infinitamente di più di quel che domandiamo o pensiamo, a lui sia la gloria nella chiesa, e in Cristo Gesù, per tutte le età, nei secoli dei secoli. Amen.

Paolo sta dicendo qualcosa di particolare, dice che noi possiamo essere fortificati potentemente mediante lo Spirito di Dio nell'uomo interiore. Questo significa che tutte le volte che noi chiediamo forza a Dio, abbiamo bisogno di nuove energie, abbiamo bisogno della sua presenza, della sua unzione, in realtà, non è qualcosa che ci viene da fuori, non è qualcosa che Dio manda dall'esterno, ma qui sta parlando dell'uomo interiore, attraverso lo Spirito di Dio che abita in noi, noi possiamo essere potentemente fortificati dentro di noi, nel nostro uomo interiore, nel nostro spirito rigenerato. Quando noi chiediamo la forza a Dio, noi chiediamo e ci aspettiamo qualcosa che venga da fuori, su di noi, dentro di noi e ci faccia avere più forza ci faccia avere la potenza e l'unzione di cui abbiamo bisogno. In realtà tutto questo è dentro di noi, dobbiamo lavorare e rafforzarci, non è qualcosa che viene da fuori ma è già dentro di noi, lo Spirito di Dio è già dentro di noi. Qui dice; che possiate essere potentemente fortificati. “POTENTEMENTE” lui utilizza questa parola che è la stessa che si usa quando si parla della risurrezione di Gesù, la potenza che ha resuscitato Gesù dai morti, sta dicendo che questa forza potente divina, è dentro di noi attraverso lo Spirito di Dio. Noi abbiamo lo Spirito di Dio dentro di noi, questo significa che in qualsiasi momento possiamo andare a ricaricarci senza dover aspettare che accada o arrivi qualcosa dall'esterno. Se il tuo uomo interiore è debole non potrai vedere la manifestazione della potenza di Dio, quindi c'è bisogno che il nostro uomo interiore sia fortificato di quella forza che ha resuscitato Gesù dai morti. Quella potenza è già dentro di noi, dobbiamo ricaricare quindi questa potenza quando siamo deboli e ci sentiamo senza unzione, in realtà dobbiamo ricaricare quello che già c'è dentro di noi. Come possiamo poi essere depressi se questa potenza è dentro di noi. Come possiamo essere delusi o amareggiati se questa potenza è dentro di noi! Paolo sta dicendo che quello che dobbiamo fare è ricaricare questa potenza che è già

dentro di noi attraverso lo Spirito di Dio. Al versetto 20, lui dice; ***Or a colui che può, mediante la potenza che opera in noi, fare infinitamente di più di quello che domandiamo o pensiamo...*** Sta dicendo che non è una potenza che viene da fuori, e fa quello che non possiamo né pensare né immaginare, ma sta dicendo che è una potenza che opera dentro di noi. Qualcosa che deve operare dentro di noi e opera in noi, dobbiamo ricaricare questa potenza ogni giorno. E non è solo dire; Signore dammi la tua forza, perchè io ho già la forza di Dio mediante lo Spirito Santo che vive dentro di me. Avolte noi chiediamo l'unzione. Ma l'unzione è già dentro di noi, è quando noi riceviamo lo Spirito di Dio, riceviamo quello che lo Spirito è, ed è anche unzione, potenza, abilità nelle cose di Dio per vincere le cose di ogni giorno. L'unzione è questo, è la capacità soprannaturale non solo di servire Dio ma anche di vivere la nostra vita, di superare tutte le difficoltà, gli attacchi e tutte le cose che ci vengono contro. L'unzione è già dentro di noi. Tutti abbiamo già l'unzione se abbiamo lo Spirito Santo, se noi non la vediamo manifestarsi (l'unzione) è perchè noi per fede, dobbiamo rafforzarla, possiamo farla crescere, perchè l'unzione cresce, non è che abbiamo una misura di unzione e quella rimarrà, ma bisogna farla ricrescere fortificando l'uomo interiore, ricaricandoci ogni giorno. Quando il nostro uomo interiore è forte, anche l'unzione è forte, noi possiamo renderci conto che quando noi siamo forti spiritualmente, carichi, pieni di energia spirituale, anche l'unzione è forte, comincia a manifestarsi, possiamo sentirla, vedere gli effetti. EFESINI 6:10, quando Paolo dice di rivestirsi dell'armatura di Cristo nelle battaglie di ogni giorno, ma prima di parlare dell'armatura, nel versetto 10, dice; ***Del resto, forificatevi nel Signore e nella forza della sua potenza.*** Lui non sta dicendo Signore, Signore fortificami, ma dice voi dovete fortificarvi nel Signore e nella forza della sua potenza, è qualcosa che devi fare tu, l'uomo interiore può essere ricaricato, e l'unzione può crescere nelle cose che tu fai. Dio dentro di te attraverso lo Spirito Santo ti fortifica, ma sei tu che devi attivare questa forza, è dall'interno che deve cambiare ogni cosa. Abbiamo bisogno di ricaricare l'uomo interiore, perchè è dal di dentro che bisogna cambiare per avere la manifestazione esteriore. Più il nostro uomo interiore è carico di questa potenza di Dio, più questo si manifesterà all'esterno. Molto spesso noi facciamo il contrario, cerchiamo di cambiare dall'esterno, cerchiamo di non arrabbiarci, cerchiamo di non pensare male di quella persona, queste sono cose esteriori, per avere questi risultati veri e duraturi nella nostra vita, esteriore, deve cambiare prima l'interiore, dentro di noi, il nostro uomo interiore deve cambiare fortificarsi, essere ripieni di questa potenza perchè questo si manifesti all'esterno. La Bibbia ci dice di rinnovare la nostra mente, la nostra mente non può essere rinnovata, perchè noi ci costringiamo a pensare o a fare le cose in un modo diverso, la nostra mente viene rinnovata leggendo la Parola di Dio, ma dobbiamo meditarla e continuiamo per fede a dichiarare quella parola finchè non penetra veramente dentro il nostro spirito dentro il nostro uomo interiore, e quando è penetrato veramente allora incomincia a produrre dei frutti a manifestarsi nell'esteriore, se noi ci fermiamo a confessare ma solo con la nostra bocca, questo non cambierà né le nostre menti, né le nostre situazioni. Cambia le nostre situazioni e la nostra mente si rinnova quando cominciamo ad assimilare quella parola, cominciamo a meditare a confessare quella Parola, finchè non diventa parte di noi. Quando diventa parte di noi il nostro uomo

interiore cambia, comincia ad avere fede in quello che stiamo confessando e allora la mente cambia e produce un frutto di cambiamento, un frutto di potenza che esce e si manifesta fuori di noi. MATTEO 25, abbiamo il racconto delle dieci vergini, queste dieci vergini che stavano aspettando lo sposo, tutte avevano la lampada e doveva avere la luce e per avere la luce doveva avere l'olio. ***Il regno dei cieli, sarà simile a dieci vergini, le quali, presero le loro lampade , uscirono per incontrare lo sposo. Cinque di loro erano stolte e cinque avvedute; le stolte, nel prendere le loro lampade, non avevano preso con se dell'olio; mentre le avvedute, insieme con le loro lampade, avevano preso con se dell'olio nei vasi. Siccome lo sposo tardava, tutte divennero assondate e si addormentarono. Verso mezzanotte si levò un grido: "Ecco lo sposo, uscitegli incontro!" Allora tutte quelle vergini si svegliarono e prepararono le loro lampade. E le stolte dissero alle avvedute; " Dateci il vostro olio, perchè le nostre lampade si spengono". Ma le avvedute risposero: "No perchè non basterebbero per noi e per voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene!"***

Abbiamo queste dieci vergini, e non c'è nessuna differenza tra di loro, tutte e dieci aspettano lo sposo, hanno le lampade, tutte e dieci si addormentano, quindi non è che le cinque avvedute erano sveglie, anche loro si sono addormentate. L'unica differenza è che quelle avvedute avevano dell'olio nelle loro lampade, al versetto 8 dice che le stolte chiedono dell'olio alle avvedute. Queste sono le persone, i credenti, che vivono solamente la vita comunitaria, hanno la lampada, hanno la luce, sono insieme alle altre avvedute ma non hanno ricaricato le loro lampade, sono rimasti senza energie, senza forza, senza aver rafforzato lo Spirito Santo dentro di loro, l'olio è il simbolo dello Spirito Santo, dell'unzione in particolare. Queste sono le persone che vanno in chiesa, che fanno tutto quello che fanno gli altri ma soltanto prendono nella comunità, non prendono l'olio, non ricaricano la loro forza interiore nel loro intimo, a casa loro, solamente nella chiesa la domenica o durante la riunione di preghiera o agli studi biblici, lì le ricaricano perchè sono insieme agli altri ma poi a casa non ricaricano e quindi rimangono senza olio. Versetto 9, non c'è un'intimità personale, vivono solo un'unzione, una presenza di Dio, una forza comunitaria ***Ma le avvedute risposero: "No perchè non basterebbero per noi e per voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene!"*** Stanno dicendo che loro non possono dare l'olio, non possono dare quello che alimenta queste lampade, non possono loro far crescere la presenza dello Spirito ma che devono farlo loro. Questo significa che la ricarica di cui abbiamo bisogno, non sono gli altri, né la chiesa né nessun altro ma lo dobbiamo fare noi, nell'intimità. Dio cerca persone di questo tipo. Lo Spirito santo accresce l'unzione dentro di noi quando noi facciamo questo, quando ci appartiamo al di là delle riunioni a casa, e stiamo nella nostra intimità personale, e Dio cerca le persone che si arrendono e che sono disperate per la sua presenza, che non si accontentano di venire in chiesa per ricaricarsi la domenica e poi vivere tutta la settimana di quella carica, perchè non può bastare. La carica deve essere giornaliera perchè Dio è un Dio quotidiano, cerca persone che non si accontentano di questo, ma vogliono di più che vogliono ricaricare queste lampade, che vogliono l'olio ogni giorno, e quindi nella loro relazione personale con il Signore, cercano Dio nella loro cameretta. Gesù ha detto di chiudersi nella propria cameretta e Dio che sente nel segreto darà la ricompensa. Quando Dio sente quello che noi facciamo nel segreto, il nostro

momento di comunione personale, privato con Dio, nel segreto lui dà la ricompensa. Certo che lui risponde alle preghiere comunitarie, quando siamo insieme e gradisce questo riunirsi insieme, ma c'è questa parte dove c'è comunione personale e Dio vede nel segreto e dà la ricompensa di quello che noi diamo alla sua presenza nel segreto. Gesù ha detto che fiumi di acqua viva sgorgheranno da chi crede e ha detto chi ha sete venga a me e beva perchè questi fiumi sgorgheranno da chi crede in me. Per questo, chi ha sete deve andare da Gesù. Non è solo essere chiesa o qualcuno che prega per te, non è solamente basata sugli altri ma questa lampada si riempie, il nostro uomo interiore si rafforza quando noi andiamo personalmente e ogni giorno davanti a Dio a bere dalla fonte e allora lui dice fiumi usciranno, sgorgheranno da te.

ISAIA 1: 19, 20 ***Se siete disposti ad ubbidire, mangerete i frutti migliori del paese; ma se rifiutate e siete ribelli, sarete divorati dalla spada: poiché la bocca del Signore ha parlato.*** Se siamo veramente disposti a sottometterci a Dio, a cercare la Sua presenza, il suo volto, a cercare l'intimità con lui, allora mangeremo i frutti migliori del paese. C'è un costo personale per avere questa potenza della risurrezione in noi, per avere questa unzione c'è un costo personale. Quando noi leggiamo in Marco 14 : 3,9 di Maria che aveva unto Gesù con questo olio molto costoso.

Dice che Gesù era a Betania, in casa di Simone il lebbroso, mentreegli era a tavola entrò una donna che aveva un vaso di alabastro pieno d'olio profumato, di nardo puro, di gran valore; rotto l'alabastro, gli versò l'olio sul capo. Alcuni, indignatisi, dicevano tra di loro. "Perchè si è fatto questo spreco d'olio? Si poteva vender quest'olio per più di trecento denari, e darli ai poveri". Ed erano irritati contro di lei. Ma Gesù disse: "Lasciatela stare! Perchè le date noia? Ha fatto un'azione buona verso di me. Questa donna, loro dicono che aveva buttato via tanti soldi perchè questo olio aveva un grande costo. Ma lei non ha guardato il costo, ha rotto il vasetto e ha unto Gesù. L'unzione ha un costo, ha un prezzo, la potenza della resurrezione che opera in noi ha un prezzo. La forza del nostro spirito nel nostro uomo interiore ha un prezzo, un costo personale. Questo olio costava tanto, forse questa donna aveva solo questo, ha sprecato agli occhi del mondo, l'unica cosa di valore che aveva e che forse poteva anche sostenerla durante la sua vita quotidiana, eppure non ha guardato questo, e ha preferito agli occhi del mondo "sprecare" questo valore. La stessa cosa è per noi, se noi vogliamo veramente la presenza di Dio, la sua manifestazione, l'unzione per tutte queste cose che cerchiamo e non si trovano fuori ma dentro di noi, ma c'è un costo personale, molto alto che è l'ubbidienza, dare tutto per avere la presenza di Gesù, per avere l'unzione, per avere lo Spirito di Dio. Anche Ester, era stata scelta come regina, era tra tantissime altre ragazze, le più belle del paese, il libro parla di tutta questa preparazione che lei fa prima di presentarsi al re, e quando lei aveva finito di prepararsi, di profumarsi, faceva dei bagni e tanti altri trattamenti, poi, dopo questa preparazione privata, nel suo segreto, è andata davanti al re e il re l'ha scelta come regina tra tutte quelle ragazze. Lei ha avuto il favore di Dio, è stata scelta come regina e ha potuto cambiare la storia del suo popolo nella sua epoca. E' stata usata da Dio in questo modo potente per liberare il suo popolo Israele, ma prima c'è stata una preparazione nel segreto. Lei si è preparata, e poi quando è andata dal re ha ricevuto il favore del re, è stata scelta come regina, è stata quindi elevata in una posizione maggiore, l'unzione porta il favore di Dio, ma prima di tutto

c'è la preparazione nel segreto, personale.

1° GIOVANNI 4:4 ***Voi siete da Dio, figlioli, e li avete vinti, perchè colui che è in voi è più grande di colui che è nel mondo.*** Quindi è dentro di noi che dobbiamo ricaricare questo uomo interiore, siamo noi che dobbiamo rafforzarlo nel segreto, quando cerchiamo Dio quando paghiamo il prezzo, quando quotidianamente ubbidiamo, ci sottomettiamo nel nostro privato, questo si manifesterà con il favore di Dio in pubblico, e Dio ci eleverà in una posizione maggiore, ci sarà il favore di Dio, la grazia e la manifestazione di questa potenza che è dentro di noi, se noi la sviluppiamo la attiviamo nel segreto, questo si manifesterà nel pubblico. Quindi Dio ci sta dicendo di ricaricarci in questo modo, cercando veramente il volto di Dio, l'uomo interiore, può essere fortificato attraverso lo Spirito Santo, quindi non da qualcuno di esterno ma attraverso la nostra vita privata con il Signore.

EWA PRINCI